Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 20 gennaio 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

E' in corso di aggiornamento lo schedario dei rinnovi degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale per l'anno 1983.

Poichè senza ulteriore avviso verrà sospeso l'invio della Gazzetta Ufficiale ai non paganti, si invitano gli interessati a far pervenire al più presto possibile i canoni 1983 così come precisati quotidianamente nella Gazzetta Ufficiale nonché l'eventuale conguaglio a saldo abbonamento 1982.

Attenzione: per i versamenti servirsi esclusivamente dei moduli di c/c postale predisposti meccanograficamente e già inviati.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1982

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dei trasporti

Ministero del bilancio e della programmazione economica

REGIONI

Regione Emilia-Romagna

Regione Trentino-Alto Adige - Provincia di Bolzano

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 19 DEL 20 GENNAIO 1983:

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 20 dicembre 1982.

Norme tecniche e procedurali, relative agli estintori portatili d'incendio, soggetti all'approvazione del tipo da parte del Ministero dell'interno.

(243)

SUPPLEMENTO (CONCORSI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 19 DEL 20 GENNAIO 1983:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Seconda tornata di giudizi di idoneità, per gruppi di discipline, ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei ricercatori universitari quali ricercatori confermati.

(149)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 19 DEL 20 GENNAIO 1983:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 2:

Cibus, società per azioni, in Cazzago San Martino (Brescia): Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1982.

General leasing Verona, società per azioni, servizi finanziari, in Verona: Obbligazioni sorteggiate il 3 gennaio 1983.

Gardenia finanziaria, società per azioni, in Spezzano di Fiorano Modenese: Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1982.

C.I.F.A. - Commissionaria italiana fabbriche arredamento, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 23 dicembre 1982.

Centrobanca - Banca centrale di credito popolare, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1982.

Mediocredito lombardo, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 3 gennaio 1983.

Ceramica Fondovalle, società per azioni, in Casona di Marano sul Panaro (Modena): Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1982.

I.SV.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico per il credito a medio termine, in Napoli: Obbligazioni sorteggiate il 2 dicembre 1982.

Igino Mazzola, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 6 ottobre 1982.

Rossi motoriduttori, società per azioni, in Modena: Obbligazioni sorteggiate il 30 dicembre 1982.

Carrozzeria Bertone, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 10 dicembre 1982.

ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 10 gennaio 1983.

Celestri & C., società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 7 gennaio 1983.

C.E.C.A. - Comunità europea del carbone e dell'acciaio, in Lussemburgo: Obbligazioni « 7 % - 1974-1989 » sorteggiate il 10 gennaio 1983.

CAR-TO, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1982.

S.I.M.T.A. - Società italiana magazzini tessuti arredamenti, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 6 dicembre 1982.

Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « 12 % - 1977-1983 » sorteggiate l'11 gennaio 1983.

Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « 10 % - 1976-1983 » sorteggiate l'11 gennaio 1983.

Banco di Napoli, direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 7 % - 1972-1987 » sorteggiate il 12 gennaio 1983.

Banco di Napoli, direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 17,50 % - 1982-2002 » sorteggiate il 12 gennaio 1983.

Banco di Napoli, direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 6 % - 1969-1984 » sorteggiate il 12 gennaio 1983.

Banco di Napoli, direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 10 % - 1977-1990 » sorteggiate il 12 gennaio 1983.

Banco di Napoli, direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 9 % - 1976-1991 » sorteggiate il 12 gennaio 1983.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 ottobre 1982, n. **980.**

Approvazione del regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 24 maggio 1967, n. 396, recante disposizioni per l'ordinamento della professione di biologo;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni;

Udito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 ottobre 1982;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

La laurea in scienze biologiche è titolo accademico valido per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di biologo.

Art. 2.

Al predetto esame possono essere ammessi soltanto i laureati in scienze biologiche che abbiano compiuto un tirocinio pratico annuale post-lauream articolato in due periodi semestrali, di cui il primo per gli insegnamenti di botanica o zoologia o fisiologia generale o genetica ed il secondo per gli insegnamenti di patologia generale o chimica biologica o microbiologia o analisi biologiche a scelta del candidato presso gli istituti delle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali o di medicina e chirurgia o di farmacia.

Il predetto tirocinio può essere compiuto anche presso idonei laboratori di presidi ospedalieri di unità sanitarie locali, di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, di università, di ospedali religiosi ex art. 41 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e di case di cura convenzionate con unità sanitarie locali ex art. 43 della stessa legge n. 833.

In tale ipotesi la pratica dovrà consistere nell'esecuzione delle analisi professionali tipiche del laboratorio, con particolare riguardo alle analisi biomediche, ecologiche, merceologiche, genetiche e farmacologiche.

Lo svolgimento del tirocinio viene attestato da un apposito libretto diario rilasciato dalla competente facoltà.

Per essere ammessi al tirocinio pratico gli interessati, ove intendano svolgerlo presso istituti universitari, debbono farne domanda, con l'indicazione delle materie prescelte, al rettore dell'università il quale, sulla base delle istanze pervenute e delle discipline prescelte, provvederà alla assegnazione degli aspiranti agli istituti, sentite le facoltà interessate. Coloro che intendano svolgere il tirocinio presso gli enti di cui al precedente secondo comma, debbono farne domanda direttamente all'amministrazione dei predetti enti, consegnando il libretto diario rilasciato dalla rispettiva università alla quale sono tenuti a comunicare preventivamente l'ente prescelto.

E' ammessa la successiva sostituzione con altri enti, previsti dai primi due commi del presente articolo, previa autorizzazione del rettore. I responsabili degli enti di cui al comma precedente debbono giornalmente annotare le esercitazioni pratiche frequentate e le eventuali assenze del praticante. Coloro che siano risultati assenti, per qualsiasi motivo, per un periodo superiore ad un terzo del periodo di frequenza prescritto, non possono accedere agli esami di Stato ma dovranno ripetere il tirocinio pratico, con la osservanza delle stesse modalità sopraindicate.

Il libretto diario deve essere consegnato al compimento del tirocinio medesimo alla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali che lo conserva nel fascicolo personale di ogni interessato, rilasciando un attestato dal quale risulta l'effettivo svolgimento del tirocinio. Il tirocinio semestrale avrà carattere continuativo, con inizio il 15 marzo ed il 15 settembre di ogni anno.

Art. 3.

Per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di biologo, ciascuna commissione — nominata con decreto del Ministro della pubblica istruzione — è composta dal presidente e da quattro membri.

Il presidente viene nominato fra i professori ordinari di ruolo, fuori ruolo od a riposo di materie biologiche a qualunque facoltà essi appartengano; i membri vengono prescelti da terne designate dal competente ordine professionale formate da persone appartenenti alle seguenti categorie:

a) professori universitari di ruolo (ordinari, straordinari ed associati), fuori ruolo od a riposo;

b) liberi docenti;

c) liberi professionisti iscritti all'albo, con non meno di cinque anni di lodevole esercizio professionale;

d) iscritti nell'elenco speciale dell'ordine nazionale di biologi che esplichino mansioni di biologi quali funzionari presso pubbliche amministrazioni e che abbiano almeno cinque anni di anzianità di servizio;

e) assistenti, coadiutori e direttori biologi di ruolo negli enti ospedalieri e nei laboratori provinciali di igiene e profilassi iscritti da almeno cinque anni nell'albo professionale nonché biologi del ruolo sanitario utilizzati dalle unità sanitarie locali, iscritti da almeno cinque anni nell'ordine professionale.

Fino all'espletamento della terza tornata dei giudizi di idoneità per professore associato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, possono far parte delle commissioni per la categoria *a*) anche i professori incaricati.

Art. 4.

Gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di biologo consistono in una prova scritta, in una prova orale ed in una prova pratica.

La prova scritta verterà su argomenti di carattere biologico generale riguardante i seguenti argomenti:

1) cellule (procariote ed eucariote);

2) organismi animali e vegetali e loro sviluppo, con visione delle condizioni fisiologiche e patologiche particolarmente inerenti l'uomo;

3) l'ereditarietà;

4) l'ambiente e l'igiene.

La commissione propone tre temi tra gli argomenti predetti ed il candidato ha facoltà di scelta.

Il tempo massimo per questa prova è stabilito in sette ore.

La prova orale consiste in un colloquio — della durata di non meno di trenta minuti — relativo ad argomenti teorico-biologici concernenti l'attività svolta durante il tirocinio professionale, nonché la discussione dell'elaborato scritto.

La prova pratica riguarderà l'esecuzione di analisi professionali come ad esempio le analisi biomediche, ecologiche, merceologiche, genetiche e farmacologiche.

Art. 5.

Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo hanno luogo ogni anno in due sessioni indette con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione, il quale con l'ordinanza medesima prescglie le sedi (città sedi di università od istituti superiori con corsi di laurea in scienze biologiche), dopo aver sentito il Consiglio universitario nazionale, in relazione alle attrezzature ed alle organizzazioni ritenute necessarie al regolare svolgimento degli esami.

Ai candidati è data facoltà di sostenere gli esami di Stato in una qualsiasi delle sedi indicate dall'ordinanza.

Il giorno in cui hanno inizio gli esami di Stato è stabilito per tutte le sedi, per ciascuna sessione, con ordinanza ministeriale.

Il candidato che non si presenti al suo turno, perde il diritto all'esame e non può conseguire alcun rimborso della tassa e del contributo.

Il candidato che si ritiri durante una prova di esame e considerato come riprovato.

Sono ammessi alla prova orale e pratica quei candidati che abbiano raggiunto i sei decimi del voto nella prova scritta.

Sulla prova orale e pratica la commissione delibera appena compiuta ciascuna prova, assegnando i voti di merito.

Il candidato ottiene l'idoneità quando ha raggiunto i sei decimi dei voti in ciascuna delle due ultime prove.

Al termine dei suoi lavori la commissione riassume i risultati degli esami ed assegna a ciascun candidato il voto complessivo che è costituito dalla somma dei singoli voti riportati in ciascuna prova.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni del decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1982

PERTINI

SPADOLINI — BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1983
Atti di Governo, registro n. 45, *foglio n.* 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1982, n. **981.**

Approvazione del regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di geologo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 112, recante disposizioni per la tutela del titolo e della professione di geologo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1403, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge 3 febbraio 1963, n. 112;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni;

Udito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 ottobre 1982;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Le lauree in scienze geologiche ed in ingegneria mineraria sono titoli accademici validi per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di geologo.

Art. 2.

Per gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di geologo, ciascuna commissione, nominata con decreto del Ministro della pubblica istruzione, è composta del presidente e di quattro membri.

Il presidente viene nominato fra i professori universitari di ruolo, fuori ruolo ed a riposo di materie geologiche; i membri vengono prescelti da terne — designate dai competenti ordini e collegi professionali — formate di persone appartenenti alle seguenti categorie:

a) professori universitari di ruolo (ordinari, straordinari ed associati), fuori ruolo ed a riposo;

b) liberi docenti;

c) liberi professionisti iscritti all'albo, con non meno di quindici anni di lodevole esercizio professionale e con esperienza professionale in almeno uno dei campi di cui all'art. 3;

d) funzionari tecnici che esplichino mansioni di geologi presso pubbliche amministrazioni iscritti all'elenco speciale dell'Ordine nazionale geologi, con almeno quindici anni di anzianità di servizio e con qualificate esperienze in uno dei campi di cui all'art. 3;

e) funzionari tecnici, in possesso della laurea in ingegneria mineraria ed iscritti all'albo professionale degli ingegneri, che svolgano mansioni di geologo presso pubbliche amministrazioni con almeno quindici anni di anzianità di servizio e con qualificate esperienze in uno dei campi di cui all'art. 3;

f) fino all'espletamento della terza tornata dei giudizi di idoneità per professore associato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, possono far parte delle commissioni per la categoria *a*) anche i professori incaricati.

Art. 3.

Gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di geologo consistono in un colloquio, in una prova grafica ed in una prova orale.

Il colloquio tende all'accertamento della preparazione professionale del candidato attraverso l'esame e la discussione di un lavoro sperimentale nel campo geologico-applicativo che può anche essere la tesi di laurea.

Il risultato negativo del colloquio preclude al candidato la prosecuzione dell'esame.

La prova pratica comprende una relazione scritta, anche con grafici, su argomenti di carattere professionale riguardante:

1) esplorazione geologica del sottosuolo;
2) idrogeologia;
3) geomorfologia applicata;
4) geologia delle costruzioni;
5) geologia mineraria;
6) geologia agraria.

La commissione propone tre temi tra gli argomenti predetti e il candidato ha facoltà di scelta.

Il tempo massimo per questa prova è stabilito dalla commissione.

La prova orale, della durata di non meno di trenta minuti, consiste in un colloquio sulle stesse materie oggetto della prova pratica.

Art. 4.

Gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di geologo hanno luogo ogni anno in due sessioni indette con ordinanze del Ministro della pubblica istruzione il quale con l'ordinanza medesima prescegli le sedi (città sedi di università o istituti superiori che siano altresì sedi di ordini o collegi professionali) dopo aver sentito il Consiglio universitario nazionale, in relazione alle attrezzature ed alle organizzazioni ritenute necessarie al regolare svolgimento degli esami.

Ai candidati è data facoltà di sostenere gli esami di Stato in una qualsiasi delle sedi indicate dall'ordinanza.

Il giorno in cui hanno inizio gli esami di Stato è stabilito per tutte le sedi per ciascuna sessione con ordinanza ministeriale.

Il candidato che non si presenti al suo turno perde il diritto all'esame e non può conseguire alcun rimborso della tassa e del contributo.

Il candidato che si ritiri durante una prova di esame è considerato come riprovato.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano raggiunto i sei decimi di voto sia nel colloquio che nella successiva prova grafica. Sulle prove orali la commissione delibera appena compiuta ciascuna delle prove stesse assegnando i voti di merito. Il candidato ottiene l'idoneità quando abbia raggiunto i sei decimi dei voti a disposizione della commissione.

Al termine dei suoi lavori la commissione riassume i risultati degli esami ed assegna a ciascun candidato il voto complessivo che è costituito dalla somma dei singoli voti riportati in ciascuna prova.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1982

PERTINI

SPADOLINI — BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1983
Atti di Governo, registro n. 45, *foglio n.* 7

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 15 gennaio 1983.

Revisione di autovetture ad uso privato per l'anno 1983.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 55 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nel testo modificato dall'art. 5 della legge 24 marzo 1980, n. 85, secondo il quale il Ministro dei trasporti dispone, con propri decreti, la revisione generale o parziale dei veicoli a motore;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 4 febbraio 1981), che stabilisce quali siano le categorie dei veicoli da sottoporre annualmente a revisione generale;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 4 febbraio 1981), nel testo modificato dal decreto ministeriale

30 ottobre 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 307 del 7 novembre 1981) con il quale è stata stabilita per il 1982 la revisione generale delle autovetture ad uso privato immatricolate per la prima volta negli anni dal 1964 al 1970 compreso;

Considerata la necessità di proseguire nel riassorbimento dell'arretrato di autovetture da sottoporre a visita e prova di revisione, in modo da poter giungere in futuro ad una ragionevole cadenza periodica fissa nel controllo tecnico di tali veicoli;

Considerato che una parte delle autovetture da sottoporre a revisione nel 1982 non ha potuto essere controllata nel corso dell'anno, per cui si rende necessario consentire che l'inizio delle revisioni delle autovetture programmate per il 1983 venga adeguatamente procrastinato;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta per il 1983 la revisione generale delle autovetture ad uso privato, non comprese nell'art. 1 del decreto ministeriale 29 gennaio 1981 citato nelle premesse, immatricolate per la prima volta negli anni 1971 e 1972, con esclusione di quelle che siano state sottoposte a visita e prova per l'accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione nel triennio precedente al 1983.

La revisione è diretta ad accertare quanto indicato nell'art. 2 del decreto ministeriale 30 gennaio 1981, citato nelle premesse.

Art. 2.

Le operazioni inerenti alle revisioni hanno inizio non oltre il 1° marzo e devono essere effettuate secondo il seguente calendario:

entro il 31 maggio per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 1, 2 o 3;

entro il 31 agosto per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 4, 5 o 6;

entro il 30 novembre per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 7, 8 o 9;

entro il 31 dicembre per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 0.

Per i veicoli che siano stati sottoposti a rinnovo della immatricolazione ai sensi degli articoli 59, 66 o 67 del testo unico citato nelle premesse, e per i quali ricorra l'obbligo della revisione nel corso dell'anno in cui è avvenuto il rinnovo stesso, le operazioni di revisione devono essere effettuate nei termini previsti nel primo comma in base alla precedente targa di immatricolazione, qualora la nuova targa assegnata comporti una nuova scadenza del termine per la revisione, che risulti antecedente alla data di reimmatricolazione.

Art. 3.

Per i veicoli non presentati a revisione e che continuino a circolare dopo le rispettive scadenze, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 55 del codice stradale.

Qualora la visita di revisione abbia avuto esito sfavorevole senza che il veicolo sia stato per ciò escluso dalla circolazione, il veicolo stesso può continuare a circolare anche oltre la scadenza prevista dall'art. 2, ma in ogni caso non oltre un mese dalla data di annotazione sulla carta di circolazione dell'esito dell'avvenuto controllo tecnico.

Qualora, presentata la domanda di revisione, l'ufficio provinciale della motorizzazione civile, registrata la domanda, per pure necessità operative prenoti la visita e prova annotandovi una data di presentazione del veicolo successiva alla scadenza del termine previsto nell'art. 2, il veicolo può continuare a circolare fino alla suddetta data relativa alla prima prenotazione annotata, senza che siano, in questo caso, applicabili le sanzioni di cui all'art. 55 del codice stradale. Tale agevolazione non è consentita qualora la carta di circolazione sia stata revocata, sospesa o ritirata, con provvedimento ancora operante.

Roma, addì 15 gennaio 1983

Il Ministro: CASALINUOVO

(387)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 22 novembre 1982.

Attribuzione alle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna della somma di L. 3.660.570.000, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Fondo sanitario nazionale), esercizio 1982.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 51, primo e secondo comma, della citata legge n. 833/1978;

Visto il decreto-legge n. 663/1979, convertito nella legge n. 33/1980, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge di bilancio 30 aprile 1982, n. 188;

Visto il sesto comma dell'art. 1 della legge n. 12/1982, che, fra l'altro, autorizza le regioni ad adeguare le strutture igieniche e sanitarie delle unità sanitarie locali nel cui territorio sono localizzate centrali nucleari, nonché a predisporre centri di decontaminazione da sostanze radioattive per interventi di emergenza previsti per le centrali nucleari;

Vista la delibera CIPE del 29 ottobre 1982 di assegnazione alle regioni interessate, dell'importo complessivo di L. 3.660.570.000 per spese di investimento ex art. 1, sesto comma, della sopracitata legge n. 12/1982;

Decreta:

Art. 1.

La disponibilità complessiva di L. 3.660.570.000 è impegnata, a favore delle seguenti regioni, per le finalità di cui al'art. 1, sesto comma, della legge n. 12/1982:

Regioni	(In lire)
Piemonte	800.000.000
Lombardia	2.160.570.000
Emilia-Romagna	700.000.000
Totale	3.660.570.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà, per l'esercizio 1982, sul capitolo 7082 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1982

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1982
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 251

(317)

DECRETO 25 novembre 1982.

Attribuzione alla regione Marche della somma di lire 3 miliardi, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 261, esercizio 1982.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge n. 281/1970, istitutivo del Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge di bilancio n. 188/1982;

Visto l'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 261, recante finanziamenti per la regione Marche, per provvidenze a favore delle popolazioni colpite da varie calamità naturali;

Vista la delibera CIPE 12 novembre 1982 con la quale viene assegnata alla regione Marche la somma di lire 3 miliardi, per l'esercizio 1982, per le finalità di cui alla sopracitata legge n. 261/1976;

Decreta:

Art. 1.

A favore della regione Marche è impegnata la somma di lire 3 miliardi, per il 1982, per le finalità di cui alla legge n. 261/1976.

Art. 2.

La spesa relativa graverà sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1982.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1982

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1982
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 248

(319)

DECRETO 25 novembre 1982.

Attribuzione alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano della somma di lire 30 miliardi, ai sensi della legge 1° luglio 1977, n. 403, art. 2, esercizio 1982.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge n. 281/1970, istitutivo del Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 2 della legge n. 403/1977, che prevede un limite d'impegno, per l'esercizio 1977, di lire 30 miliardi, per la concessione del concorso nel pagamento degli interessi sui mutui di miglioramento fondiario;

Vista la legge di bilancio n. 188/1982;

Vista la delibera CIPE 12 novembre 1982 con la quale viene ripartita, fra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, la somma di lire 30 miliardi, a titolo di annualità 1982 del sopracitato limite d'impegno per l'esercizio 1977, ex art. 2, legge n. 403/1977;

Decreta:

Art. 1.

La somma di lire 30 miliardi, quale limite d'impegno, annualità 1982, di cui all'art. 2, legge n. 403/1977, è impegnata a favore delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, come segue:

Regioni e province autonome	Importi (in milioni di lire)
Bolzano	483
Trento	427
Piemonte	1.855
Valle d'Aosta	100
Lombardia	2.025
Veneto	1.505
Friuli-Venezia Giulia	405
Liguria	255
Emilia-Romagna	1.850
Toscana	1.235
Umbria	500
Marche	915
Lazio	1.690
Abruzzo	1.275
Molise	565
Campania	2.100
Puglia	3.325
Basilicata	1.110
Calabria	1.710
Sicilia	3.575
Sardegna	3.095
Totale	30.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1982.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1982

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1982
Registro n. 2 *Bilancio, foglio n.* 243

(318)

DECRETO 25 novembre 1982.

Attribuzione alle regioni e province auonome di Trento e Bolzano della somma di lire 8,5 miliardi, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 352, art. 15, lettera c), esercizio 1982.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge n. 281/1970, istitutivo del Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge 10 maggio 1976, n. 352, recante norme per l'attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 268 del 28 aprile 1975;

Vista la legge di bilancio n. 188/1982;

Vista la delibera CIPE 12 novembre 1982 con la quale si ripartisce, fra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, la disponibilità complessiva di lire 8,5 miliardi, a titolo di annualità 1982 dei limiti d'impegno, ex art. 15, lettera *c*), della legge n. 352/1976, dal 1976 al 1980, per le finalità ex art. 4 della sopracitata legge n. 352/1976;

Decreta:

Art. 1.

La disponibilità complessiva di lire 8,5 miliardi, corrispondente alle annualità 1982 dei limiti d'impegno dal 1976 al 1980, di cui all'art. 15, lettera *c*), della legge n. 352/1976, è impegnata, a favore delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, come segue:

Regioni e province autonome	Importi (in migliaia di lire)
Trento	121.125
Bolzano	136.850
Piemonte	585.358
Valle d'Aosta	135.422
Lombardia	432.344
Veneto	341.537
Friuli-Venezia Giulia	148.304
Liguria .	182.237
Emilia-Romagna	428.573
Umbria .	192.606
Marche .	209.841
Toscana	408.103
Lazio	345.450
Abruzzo	412.590
Molise	217.260
Campania .	481.440
Puglia .	443.700
Basilicata	474.300
Calabria	578.340
Sicilia .	669.120
Sardegna	1.555.500
Totale .	8.500.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1982.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1982

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1982
Registro n. 2 *Bilancio, foglio n.* 249

(320)

DECRETO 7 dicembre 1982.

Attribuzione alla regione Abruzzo della somma di lire 662.962.230, ai sensi della legge 5 agosto 1975, n. 412 (edilizia scolastica - residui 1978).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 2 della legge 10 maggio 1976, n. 356, contenente nuove disposizioni per la finanza regionale;

Vista la legge 5 agosto 1975, n. 412, contenente norme sull'edilizia scolastica e sul relativo piano finanziario d'intervento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica numero 616/1977, emanato in attuazione della delega, di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1977, n. 382;

Vista la legge n. 143/1978, con cui viene approvato il bilancio di previsione dello Stato per il 1978;

Vista la legge 4 agosto 1978, n. 482 (recante variazioni al bilancio dello Stato per il 1978, primo provvedimento);

Vista la legge 30 aprile 1982, n. 188, che approva il bilancio dello Stato per il 1982 ed il bilancio pluriennale 1982-84;

Visto l'art. 113 della legge n. 88/1979, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1979 ed il bilancio pluriennale 1979-81, il quale dispone che le erogazioni, di cui all'art. 6, quinto comma, della legge numero 412/1975, sono disposte sulla base di semplici dichiarazioni degli assessori regionali interessati;

Visto il proprio decreto del 28 dicembre 1978, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1979, registro n. 1 Bilancio, foglio n. 40, con il quale è stata asse-

gnata alle regioni a statuto ordinario la somma di L. 13.155.607.200, quale anticipo del 5% per il 1978, primo programma;

Vista la dichiarazione n. 19496 del 16 novembre 1982, resa dall'assessore competente della regione Abruzzo ai sensi dell'art. 113 della legge n. 88 del 28 marzo 1979, con la quale si chiede l'erogazione dell'importo di L. 1.765.013.240, relativamente ai programmi di edilizia scolastica;

Considerato che l'importo predetto trova copertura parziale nei fondi ancora disponibili per il 1978, primo programma, nel limite di L. 662.962.230, esaurendoli;

Decreta:

Art. 1.

Alla regione Abruzzo è assegnata la somma di lire 662.962.230 per le finalità esposte in premessa.

Art. 2.

La spesa relativa grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1982, in conto residui di stanziamento 1978.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1982

Il Ministro: BODRATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1982
Registro n. 2 *Bilancio, foglio n.* 244

(324)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 23 dicembre 1982.

Prima variazione al bilancio di previsione della gestione per l'integrazione del finanziamento dei progetti speciali per l'esercizio finanziario 1982.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che istituisce presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale una gestione avente amministrazione autonoma finalizzata all'integrazione del finanziamento dei progetti speciali di cui all'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, eseguiti dalle regioni, per ipotesi di rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro, nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

Visto, inoltre, il proprio decreto del 1° giugno 1982 relativo all'approvazione del rendiconto generale delle entrate e delle spese della stessa gestione integrativa per l'esercizio finanziario 1981;

Ritenuto, altresì, che è necessario apportare le modifiche all'avanzo presunto di amministrazione da utilizzarsi nel corrente esercizio finanziario sulla base degli accertamenti definitivi effettuati destinando la maggiore entrata ai capitoli numeri 5121 e 5122 della spesa;

Accertato che alla gestione di cui trattasi è affluita in data 19 maggio 1982 la somma di L. 13.867.219.485 a titolo di saldo delle maggiori entrate acquisite dall'INPS nell'anno 1980 e che, pertanto, tale somma costituisce per la gestione medesima una maggiore entrata per l'esercizio finanziario 1982;

Visto il progetto presentato dalla regione Campania, a seguito della convenzione stipulata tra la commissione regionale per l'impiego e l'impresa CETIS, al fine di realizzare attività formative volte all'inserimento di lavoratori nei settori produttivi;

Visto l'articolo unico della legge 16 aprile 1981, n. 140, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 febbraio 1981, n. 24, recante misure eccezionali per la tutela e lo sviluppo dell'occupazione nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata;

Visto il proprio decreto del 16 gennaio 1982 con cui è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della citata gestione integrativa per l'esercizio finanziario 1982;

Ritenuto indispensabile apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1982 le necessarie modifiche;

Decreta:

Art. 1.

L'avanzo definitivo di amministrazione della gestione citata nelle premesse, per l'esercizio 1981, da utilizzarsi in quello corrente è determinato in L. 98.210.484.919 e comporta una maggiore entrata di L. 8.210.484.919.

Art. 2.

Lo stanziamento del cap. 5121 dello stato della spesa della stessa gestione, per l'esercizio 1982, è aumentato a L. 190.622.704.404.

Art. 3.

Al cap. n. 5122 dello stato della spesa della stessa gestione viene assegnato lo stanziamento di L. 1.000.000.000.

Roma, addì 23 dicembre 1982

Il Ministro: SCOTTI

ALLEGATO

Parte I. — ENTRATE

In aumento:

Maggiore entrata derivante dalla definitiva determinazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 1981	L.	8.210.484.919
Cap. 5201. — Versamenti da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di un terzo delle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	L.	13.867.219.485
Totale maggiori entrate . . .	L.	22.077.704.404

Parte II. — SPESE

In aumento:

Cap. 5121. — Contributi da erogare per l'integrazione del finanziamento dei progetti speciali attuati dalle regioni per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda ed offerta di lavoro nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 281 (art. 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845) .	L.	21.077.704.404

Cap. 5122. — Finanziamento delle iniziative di formazione professionale programmate e promosse dalle commissioni regionali dello impiego nei territori terremotati della Campania e della Basilicata (legge 16 aprile 1981, n. 140)	» 1.000.000.000
Totale a pareggio .	L. 22.077.704.404

(132)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 11 ottobre 1982, n. **982.**

Autorizzazione alla cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Torre del Greco ad acquistare un immobile.

N. 982. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Torre del Greco (Napoli) viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 7.750.000, l'intero primo piano dello stabile sito in Torre del Greco, via Venezia n. 17, censito al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 115003, foglio 4 n. 252/2, di proprietà del sig. Bartolomeo Vuotto, come da atto di compravendita 14 luglio 1961, n. 21418 di repertorio, a rogito dott. Costantino De Feo, notaio in Marano di Napoli, registrato a Giugliano (Napoli) in data 26 luglio 1961, da adibire a sede dell'ente.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1983
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 187

DECRETO 11 ottobre 1982, n. **983.**

Autorizzazione al patronato ACLI, in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 983. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, il patronato ACLI, in Roma, viene autorizzato ad acquistare, al prezzo di L. 45.000.000, un appartamento al primo piano dello stabile sito in Varese, via Speri della Chiesa Jemoli n. 7, censito al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 4225, foglio 29, mappale 8018 sub 1-2-4-5, di proprietà della S.p.a. « Immobiliare Speri », come da atto di compravendita 23 febbraio 1976, n. 6104 di repertorio, a rogito dott. Egidio Luoni, notaio in Varese, registrato a Gallarate (Varese) in data 5 marzo 1976, da adibire ad ufficio provinciale del patronato.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1983
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 185

DECRETO 13 ottobre 1982, n. **984.**

Autorizzazione alla cassa mutua di malattia per gli artigiani della provincia di Ascoli Piceno ad acquistare un immobile.

N. 984. Decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la cassa mutua di malattia per gli artigiani della provincia di Ascoli Piceno viene autorizzata ad acquistare, al complessivo prezzo di L. 37.025.000, un intero primo piano, un appartamento al secondo piano, tre fondaci al seminterrato e un locale seminterrato, dell'immobile sito in Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele n. 5, censito al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 169/*B*, particelle 1133 sub 3 e 4, 1133/7-*a* e 1133 sub 16, di proprietà dei signori Alesi Amedeo, Di Battista Gaetano, Costantini Teresa e Del Moro Bruno, come da atti di compravendita 27 marzo 1963, numero 38687/10713 di repertorio, a rogito dott. Antonio Feriozzi, notaio in Ascoli Piceno, 21 aprile 1967, n. 12644 di repertorio, a rogito dott. Mario Leone, notaio in Ascoli Piceno e 13 ottobre 1971, n. 24184/9552 di repertorio, a rogito dott. Mauro Bracciolani, notaio in Ascoli Piceno, da adibire ad attività ambulatoriali ed archivio.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1983
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 186

DECRETO 13 ottobre 1982, n. **985.**

Autorizzazione alla cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Cagliari ad acquistare un immobile.

N. 985. Decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Cagliari viene autorizzata ad acquistare, in via di sanatoria, al prezzo di L. 41.800.000, un immobile, costituito da parte del piano terreno e da due appartamenti al primo piano, sito in Cagliari, via S. Lucifero numeri 75, 77, 81, censito al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 18, particelle 2548-*c* sub 2-3-4-5, 2549-*c* sub 2, 2548-*d* sub 3-4, di proprietà del sig. Francesco Sitzia, come da atto di compravendita 11 febbraio 1958, n. 41128 di repertorio, a rogito dott. Luigi Sulis, notaio in Cagliari, registrato a Cagliari in data 27 febbraio 1958.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1983
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 184

DECRETO 13 ottobre 1982, n. **986.**

Autorizzazione alla cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Chieti ad acquistare un immobile.

N. 986. Decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1982, col quale, sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, la cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Chieti viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 9.800.000, due appartamenti al settimo piano dello stabile sito in Chieti, via Madonna degli Angeli n. 44, costruito su area censita al nuovo catasto edilizio urbano al foglio 29, particella 385, di proprietà della società cooperativa « Pro Chieti », come da atto di compravendita 13 maggio 1963, n. 9633 di repertorio, a rogito dott. Amleto Franchi, notaio in Chieti, registrato a Chieti in data 17 maggio 1963, da adibire a sede dell'ente.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1983
Registro n. 1 *Lavoro, foglio n.* 188

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti le seguenti cattedre, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di architettura:
arte dei giardini.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di agraria:
meccanica agraria con applicazioni di disegno.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(330)

MINISTERO DELLE FINANZE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di Lucca

Con decreto 30 dicembre 1982, n. 44200/C, del Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di alveo abbandonato del canale Soccorso, e del Casotto con la vecchia opera di presa, in comune di Lucca, segnati nel catasto del predetto comune di Lucca al foglio 94, mappali 1166, 1167, 1170 e 1171, per una superficie complessiva di mq 273, e tratteggiati in rosso nella planimetria rilasciata il 6 luglio 1982 in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Lucca; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(284)

REGIONE VALLE D'AOSTA

Approvazione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio del comune di La Salle

Con deliberazione della giunta regionale 12 novembre 1982, n. 6124, controllata senza rilievi dalla commissione di coordinamento, sono stati approvati, con modificazioni, il piano regolatore generale ed il regolamento edilizio del comune di La Salle adottati con deliberazione consiliare 10 agosto 1979, n. 43.

Copia di detta deliberazione e del piano, munite del visto di conformità all'originale, saranno depositate negli uffici comunali a libera visione del pubblico per tutta la durata di validità del piano.

(170)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

Con decreto prefettizio 28 dicembre 1982, n. 1/13/2-2331, il decreto prefettizio 2 febbraio 1938, n. 11419/2749, con il quale il cognome della sig.ra Carla Ravbar, nata a Trieste l'11 agosto 1909, venne ridotto nella forma italiana di « Roberti », a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, è stato revocato in seguito ad istanza prodotta in data 21 dicembre 1982 dalla sunnominata, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di « Ravbar ».

Il sindaco di Trieste è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 e alla notificazione del predetto decreto all'interessata.

(207)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso pubblico, per esami, a otto posti di segretario tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto dei segretari tecnici.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519, recante modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità;

Visto l'art. 24-*bis* della legge 29 febbraio 1980, n. 33;

Visto il proprio decreto 26 marzo 1980, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1980, registro n. 3 Sanità, foglio n. 233, concernente l'individuazione delle dotazioni organiche relative ad alcune carriere del personale dell'Istituto predetto;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito con legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto predetto che si è pronunciato nella seduta del 22 giugno 1982;

Vista la deliberazione n. 6 allegata al verbale n. 69, del 6 luglio 1982, del comitato amministrativo dell'Istituto predetto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a otto posti di segretario tecnico in prova nel ruolo della ex carriera di concetto dei segretari tecnici dell'Istituto superiore di sanità.

I vincitori del concorso saranno assegnati ai seguenti laboratori e servizi: batteriologia e micologia medica, epidemiologia e biostatistica, tossicologia comparata ed ecotossicologia, servizi amministrativi e del personale, biblioteca, servizio documentazione.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

C) Buona condotta.

D) Idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

E) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo d'età nei confronti:

1) di coloro che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato o di operai di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione nonché coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Ministro della sanità, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta bollata e indirizzata al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà pervenire o essere presentata alla Divisione IV - Concorsi dei servizi amministrativi e del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena, 299 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande presentate direttamente all'ufficio sopra indicato saranno accettate soltanto dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni non festivi.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

Le domande di ammissione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

1) cognome e nome;

2) luogo e data di nascita nonché, in caso di superamento del limite massimo di età di 35 anni, i titoli che danno diritto alla elevazione di tale limite o che consentono di prescindere da tale limite;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

6) se abbiano riportato o meno condanne penali;

7) il titolo di studio di cui sono in possesso;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal funzionario competente a riceverla o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco; per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante la compagnia o unità equiparata.

Per i candidati temporaneamente residenti all'estero la firma deve essere legalizzata dalla competente autorità consolare.

Non si terrà conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

Art. 4.

Gli esami consteranno di due prove scritte ed un colloquio:

Prove scritte:

1ª prova scritta: riassunto, nella stessa lingua, di un brano in inglese;

2ª prova scritta: sistemi di catalogazione, classificazione, archiviazione e trascrizione di atti e di documentazione scientifica;

Colloquio:

Le materie delle prove scritte.

Compiti, ordinamento e strutture dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 5.

Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, 3 maggio 1957, n. 686, 28 dicembre 1970, n. 1077, ed alla legge 7 agosto 1973, n. 519.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto.

Le prove d'esame, di cui al precedente art. 4, avranno luogo in Roma.

Nella Gazzetta Ufficiale *del* 15 *marzo* 1983 *verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, disposta ai sensi del precedente art 2, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati nella cennata *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1983 muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che abbiano spedito la domanda di partecipazione al concorso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento dovranno essere muniti della relativa ricevuta rilasciata dall'ufficio postale accettante.

Art. 6.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi al colloquio ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nel colloquio.

In base alla votazione complessiva la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio totale conseguito da ciascun candidato.

Art. 7.

I concorrenti che avranno superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di precedenza nella nomina, previsti a favore della categoria degli ex combattenti (o comunque a questi assimilati o equiparati) nonché a favore delle categorie riservatarie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, saranno tenuti a presentare, per loro diretta iniziativa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Parimenti i concorrenti che avranno superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, saranno tenuti a presentare, per loro diretta iniziativa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

I documenti di cui ai precedenti commi dovranno pervenire o essere presentati all'ufficio indicato nell'art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di giorni venti, che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti avranno sostenuto il colloquio.

I documenti saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e preferenza di cui al precedente art. 7, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso medesimo, sotto condizione dell'accertamento del possesso, da parte degli interessati, dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto ministeriale di cui al precedente comma sarà successivamente pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

L'amministrazione si riserva la facoltà di assegnare, secondo l'ordine di graduatoria, i posti, tra quelli messi a concorso, che si renderanno eventualmente disponibili entro due anni dalla data di approvazione della graduatoria medesima, ai sensi dell'articolo unico della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno di ricezione del relativo invito, i seguenti documenti, tutti redatti su prescritta carta bollata:

1) estratto dell'atto di nascita.

Il candidato che beneficia delle disposizioni speciali per l'elevazione del limite massimo d'età dovrà produrre la documentazione necessaria atta a comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbia già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termini del precedente art. 7;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato medico, rilasciato da un medico militare ovvero dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o dal medico condotto del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego. Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra o assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute od all'incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

6) titolo originale di studio o copia autenticata nei modi di legge;

7) copia dello stato di servizio militare (salvo che non sia stata già presentata ai fini indicati nell'art. 7) o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato relativo all'esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva.

L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo e la copia integrale dello stato di servizio civile.

Il concorrente che si trovi alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa potrà limitarsi a presentare i documenti di cui ai numeri 1), 4) e 6) del presente articolo ed un certificato rilasciato dal comandante del corpo al quale appartiene, comprovante la sua buona condotta e l'idoneità fisica all'impiego al quale aspira.

Tale certificato dovrà contenere altresì la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo ed eventualmente la copia integrale dello stato di servizio civile o il certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale il concorrente appartiene dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento della lettera di invito indicata nel presente articolo.

Art. 10.

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine di cui all'art. 9 i documenti richiesti e che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti saranno nominati segretario tecnico in prova nel ruolo della ex carriera di concetto dei segretari tecnici dell'Istituto superiore di sanità.

Dopo un periodo non inferiore a sei mesi dall'assunzione in servizio conseguiranno, previo giudizio favorevole del comitato amministrativo dell'Istituto predetto, la nomina a segretario tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto sopra citata.

Il vincitore che non assume regolare servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato nel relativo invito, decade dalla nomina.

Art. 11.

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego saranno corrisposti il trattamento economico del livello retributivo corrispondente alla VI qualifica funzionale, le competenze accessorie e le indennità dovuti a termini di legge.

Il direttore dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 dicembre 1982

Il Ministro: ALTISSIMO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1983
Registro n. 1 *Sanità, foglio n.* 6

ALLEGATO *A*

(Schema esemplificativo della domanda
da compilarsi su prescritta carta bollata)

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità -
Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e, quindi, il cognome del marito) . . . .
nato a . . . . . . (provincia di . . . . . .)
il . . . . e residente dal (*a*) . . . . . .
in . . . . (provincia di . . . . . .)
c.a.p. . . . . via . . . . tel. . . . .
chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per esami, a otto posti di segretario tecnico in prova nel ruolo della ex carriera di concetto dei segretari tecnici dell'Istituto superiore di sanità.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età perché (*b*) . . . .

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (*c*)

3) non ha riportato condanne penali (*d*);

4) è in possesso del seguente titolo di studio . conseguito in data .
presso .

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione e la seguente: .

6) non ha mai prestato (oppure: ha prestato) servizio presso una pubblica amministrazione (*e*);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

8) desidera ricevere le eventuali comunicazioni al seguente indirizzo: c.a.p. .
numero telefonico .

Data .

Firma (*f*) .

(*a*) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza; se il trasferimento è avvenuto da meno di cinque anni indicare anche le precedenti residenze.

(*b*) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il 35° anno di età.

(*c*) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(*d*) Per coloro che hanno riportato condanne penali, indicare la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

(*e*) Per coloro che hanno prestato servizio presso una pubblica amministrazione, precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(*f*) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal funzionario competente a riceverla o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco; per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante la compagnia o unità equiparata.

Per i candidati temporaneamente residenti all'estero la firma deve essere legalizzata dalla competente autorità consolare.

(343)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico laureato, di aiuto bibliotecario, di tecnico coadiutore, di tecnico terapista della riabilitazione, di tecnico degli uffici tecnici, di segretario, di ragioniere, di tecnico di radiologia medica, di tecnico esecutivo e di coadiutore amministrativo presso l'Università di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica dermosifilopatica . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna - Via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per esami, a cinque posti di aiuto-bibliotecario in prova nel ruolo del personale delle biblioteche di facoltà e scuole dei seminari degli istituti scientifici presso l'Università di Bologna.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di semeiotica chirurgica . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici terapisti (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di fisiologia umana . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma rilasciato dai licei classici, dai licei scientifici, dagli istituti tecnici, ovvero diploma rilasciato da istituti magistrali corredato da attestato di frequenza, con esito positivo, di un corso annuale integrativo previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici degli uffici tecnici (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Università di Bologna per un posto.

Titolo di studio richiesto: diploma di abilitazione alla professione di geometra, ovvero diploma di perito industriale edile.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad otto posti di segretario (sesta qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto amministrativa delle segreterie universitarie presso l'Università di Bologna.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, diploma di qualifica per segretaria di azienda o addetto alla segreteria d'azienda, per contabile di azienda o addetto alla contabilità d'azienda e per corrispondente commerciale in lingue estere rilasciato dagli istituti professionali di Stato e legalmente riconosciuti, nonché la licenza di scuola tecnica a tipo commerciale statali o legalmente riconosciuti.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria (sesta qualifica funzionale) delle segreterie universitarie presso l'Università di Bologna.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito commerciale, ovvero diploma di abilitazione tecnica (sezione commerciale e ragioneria) ovvero diploma di abilitazione rilasciato da istituti tecnici (sezione commerciale).

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici di radiologia medica (quinta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado e diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di tecnico di radiologia medica di cui alla legge 4 agosto 1965, n. 1103.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna - Via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici di radiologia medica (quinta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di radiologia . . . . posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado e diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di tecnico di radiologia medica di cui alla legge 4 agosto 1965, n. 1103.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere la indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione della domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna - Via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di patologia generale . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna - Via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di agraria:

istituto di zoocolture posti 1

Facoltà di ingegneria:

istituto di impianti meccanici posti 1
istituto di tecnica delle costruzioni » 1

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica . posti 1
istituto di clinica pediatrica » 1
sede centrale - Servizi generali del rettorato . » 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna - Via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. E' consentita, con una singola istanza, la partecipazione ad uno soltanto dei concorsi suindicati. Il candidato, pertanto - nella domanda dovrà specificare esattamente per quale istituto o cattedra intenda concorrere. Qualora, con una istanza, sia richiesta la partecipazione a più concorsi, il candidato sarà ammesso soltanto al primo dei concorsi indicati nella domanda stessa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chirurgia e cardiochirurgia . posti 1
istituto di anatomia umana » 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di mineralogia e petrografia . posti 1

Facoltà di agraria:

istituto di meccanica agraria . posti 1

Facoltà di scienze politiche:

istituto di sociologia posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere la indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. E' consentita, con una singola istanza, la partecipazione ad uno soltanto dei concorsi suindicati. Il candidato, pertanto, nella domanda dovrà specificare esattamente per quale istituto o cattedra intenda concorrere. Qualora con unica istanza, sia richiesta la partecipazione a più concorsi, il candidato sarà ammesso soltanto al primo dei concorsi indicati nella domanda stessa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di patologia speciale e metodologia . . posti 1
istituto di malattie dell'apparato cardiovascolare » 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di 1° grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna - Via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. E' consentita, con una singola istanza, la partecipazione ad uno soltanto dei concorsi suindicati. Il candidato, pertanto, nella domanda dovrà specificare esattamente per quale istituto o cattedra intenda concorrere. Qualora, con unica istanza, sia richiesta la partecipazione a più concorsi, il candidato sarà ammesso soltanto al primo dei concorsi indicati nella domanda stessa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso i servizi generali del rettorato posti n. 1.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna - Via Zamboni, 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per esami, a ventinove posti di coadiutore amministrativo in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva (quarta qualifica funzionale) delle segreterie universitarie presso l'Università di Bologna.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

(182-269)

Concorsi a posti di tecnico laureato, di conservatore, di tecnico coadiutore e di tecnico esecutivo presso l'Università di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato (settima qualifica funzionale):

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia umana (per le esigenze della seconda cattedra posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di conservatore (settima qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dei conservatori dei musei presso il museo anatomico annesso all'istituto di anatomia degli animali domestici con istologia della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze naturali o in medicina veterinaria o in scienze biologiche o in scienze della produzione animale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica neurologica (per le esigenze della seconda cattedra) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di giurisprudenza:

istituto di diritto internazionale e straniero posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno sucsivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindcato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di cibernetica . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elvazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica inziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di statistica medica e biometria . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia umana normale posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di chimica industriale posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia umana normale (per le esigenze prima cattedra) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(185-270)

Concorsi a posti di tecnico laureato e di tecnico coadiutore presso l'Università di Ferrara

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di fisiologia generale . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ferrara scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ferrara.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (VI qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di fisiologia generale . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Rpubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi Ferrara, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ferrara.

(183)

Concorsi a posti di tecnico laureato e di tecnico coadiutore presso l'Università di Parma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale) presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di malattie dell'apparato cardiovascolare (ora cardiologia) posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia e diploma di laurea rilasciati dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno succesivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di farmacia:

istituto di igiene posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Parma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Parma.

(148)

Concorsi a posti di tecnico laureato, di tecnico coadiutore e di tecnico esecutivo presso l'Università di Roma

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di seconda clinica ostetrica e ginecologia . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso la seconda cattedra di clinica ostetrica e ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia - policlinico «Umberto I», Roma alle ore 9 del sessantaquattresimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Centro di calcolo interfacoltà . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso il centro di calcolo interfacoltà, Università di Roma, piazzale Aldo Moro, alle ore 9 del novantesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di fisiologia umana (per la seconda cattedra di fisiologia umana) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità profes-

sionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso la II Cattedra di fisiologia umana (istituto di fisiologia umana), città universitaria - Roma, alle ore 9 del centoventesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici esecutivi (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di geologia e paleontologia . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso l'istituto di geologia e paleontologia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'Università di Roma, p.le Aldo Moro, 5 alle ore 9 del settantesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi « La Sapienza » di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di prima clinica ostetrica e ginecologica . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso la prima clinica ostetrica e ginecologica, facoltà di medicina e chirurgia - Policlinico « Umberto I », Roma, alle ore 9 del centoquarantaseiesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di seconda clinica ostetrica e ginecologica . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le prove d'esame si svolgeranno presso l'istituto di seconda clinica ostetrica e ginecologica - Policlinico « Umberto I », Roma, alle ore 9 del centoquarantottesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Roma.

(184-271)

Concorso a quindici posti di coadiutore presso l'Università di Siena

E' indetto pubblico concorso, per esami, a quindici posti di coadiutore (quarta qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie presso l'Università di Siena.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Siena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Gli esami avranno luogo presso il centro didattico del policlinico, Strada delle Scotte, Siena, con inizio alle ore 8 del settantesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Siena.

(268)

Concorsi a posti di ingegnere, di ostetrica, di infermiere generico e di coadiutore presso l'Università di Ancona

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di ingegnere degli uffici tecnici in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva degli uffici tecnici (settima qualifica funzionale) presso l'Università di Ancona.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ancona, piazza Roma, 22, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 21 e 22 marzo 1983 alle ore 9 presso la facoltà di ingegneria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ancona.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto delle ostetriche delle Università e degli istituti di istruzione universitaria (sesta qualifica funzionale) presso la Facoltà di medicina e chirurgia:

clinica ostetrica e ginecologia posti 2

Titolo di studio richiesto: diploma di ostetrica rilasciato da una scuola di ostetricia annessa a clinica ostetrica e ginecologica universitaria o da una scuola di ostetricia autonoma.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ancona, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame avranno luogo nei giorni 7 e 8 febbraio 1983 alle ore 9 presso la Clinica ostetrica e ginecologica, sita a Villa Maria, via Toti, 4 - 60100 - Ancona.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ancona.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri generici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica otorinolaringoiatrica posti 1
istituto di clinica oculistica . » 1

Titolo richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale e diploma o patentino di cui alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ancona, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove di esame avranno luogo presso la Clinica oculistica dell'Ospedale civile Umberto I, largo Cappelli, 1, Ancona, il 31 marzo 1983, alle ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ancona.

E' indetto pubblico concorso, per esami, a dieci posti di coadiutore (quarta qualifica funzionale) in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle Università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'Università degli studi di Ancona.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di 1° grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ancona, piazza Roma, 22, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il calendario d'esame ed il luogo dove si svolgeranno le prove saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, del 31 marzo 1983.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ancona.

(146)

Concorsi a posti di operaio di prima, di seconda e di terza categoria presso l'Università di Cassino

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria (quarta qualifica funzionale) per la qualifica di mestiere di autista.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare nonché il possesso della patente di guida di categoria C.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Cassino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. L'esecuzione della prova d'arte avrà luogo nei locali dell'Università di Cassino, viale Marconi alle ore 9 del novantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Cassino.

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria (terza qualifica funzionale) per le seguenti qualifiche di mestiere:

elettricista . . . . posti 1
idraulico . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Cassino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. L'esecuzione della prova d'arte avrà luogo nei locali dell'Università di Cassino, viale Marconi, alle ore 9 del novantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Cassino.

E' indetto pubblico concorso, a sei posti di operaio di terza categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria (seconda qualifica funzionale) per le seguenti qualifiche di mestiere:

imbianchino	posti 1
manovale	» 1
meccanico	» 1
falegname	» 1
preparatore di laboratorio in genere	» 2

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Cassino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. L'esecuzione dell'esperimento pratico avrà luogo nei locali della Università di Cassino, via Marconi, alle ore 9 del novantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Cassino.

(147)

Concorso a posti di bidello presso l'Università di Lecce

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria (seconda qualifica funzionale) per nove posti.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Lecce, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Lecce.

(184)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bari

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 105, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova: 9 febbraio 1983, ore 9.

Le suddette prove si svolgeranno presso le seguenti sedi:

prima prova - sala Presidenza - facoltà ingegneria - via Re David, 200 - Bari;
seconda prova - biblioteca dipartimento di chimica - 3° piano - via Amendola, 173 - Bari.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 117, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bari - Istituto fisica tecnica ed impianti termotecnici facoltà di ingegneria, via Re David, 200 - Bari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 20 aprile 1983, ore 9;
seconda prova: 21 aprile 1983, ore 9.

(374)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università dell'Aquila

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 85-*bis*, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 febbraio 1983;
seconda prova: 9 febbraio 1983.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 131, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila, facoltà di ingegneria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova: 12 febbraio 1983, ore 10.

(375)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Torino

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 70, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino, istituto di farmacologia, facoltà di medicina e chirurgia, via Pietro Giuria, 13, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova: 8 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di medicina veterinaria, gruppo di discipline n. 148, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 27 aprile 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Torino - Istituto di anatomia veterinaria, via Nizza n. 52, Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 1° febbraio 1983, ore 9;
seconda prova: 2 febbraio 1983, ore 9.

(395)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Firenze

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 78, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, istituto di geologia, via La Pira, 4, Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 8 febbraio 1983, ore 8,30;
seconda prova: 9 febbraio 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 132, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 dell'11 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Firenze, istituto di costruzioni, piazza Brunelleschi, 6, Firenze, secondo il seguente calendario:

prima prova: 11 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova: 18 febbraio 1983, ore 10.

(376)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 69, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di fisiologia umana, terza cattedra, città universitaria - Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 12 febbraio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali, gruppo di discipline n. 90, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto calcolo probabilità, facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali, città universitaria, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 febbraio 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 8 febbraio 1983, ore 9,30

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 131, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto macchine e tecnologie, facoltà di ingegneria, via Endossiana, 18, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 febbraio 1983, ore 9,30;
seconda prova scritta: 10 febbraio 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, scuola speciale archivisti e bibliotecari gruppo di discipline n. 32, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, scuola speciale archivisti e bibliotecari, VI piano, via Vicenza, 23, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 febbraio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 24 febbraio 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 132, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto scienze delle costruzioni, facoltà di ingegneria, via Endossiana, 19, 00184 Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 25 febbraio 1983, ore 10.

(377)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 69, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, secondo il seguente calendario:

prima prova: 16 febbraio 1983, ore 10;
seconda prova: 17 febbraio 1983, ore 10.

(378)

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito - ruolo ufficiali medici.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito, ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1982, registro n. 24 Difesa, foglio n. 278, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 3 settembre 1982, avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, aula « B », via Girolamo Induno n. 4, il 23 marzo 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(215)

Diario delle prove scritte del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di centodieci sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato agli ufficiali di complemento in servizio o in congedo delle Armi stesse.

Le prove scritte del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di centodieci sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato agli ufficiali di complemento in servizio o in congedo delle Armi stesse, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 28 luglio 1982, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, aule « A » e « B », il 26 e 27 aprile 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove nella sede e nei giorni suindicati alle ore 7,30.

(216)

Diario delle prove scritte del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di trentacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai marescialli e ai sergenti maggiori in servizio permanente delle Armi stesse.

Le prove scritte del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di trentacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai marescialli e ai sergenti maggiori in servizio permanente delle Armi stesse, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 28 luglio 1982, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, aula « B » il 28 e 29 aprile 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove nella sede e nei giorni suindicati alle ore 7,30.

(217)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattordici sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo automobilistico, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattordici sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo automobilistico, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 28 luglio 1982, avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, aula « C », via Girolamo Induno n. 4, il 20 aprile 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(218)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo automobilistico, riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sei sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo automobilistico, riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 28 luglio 1982, avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, aula « C », via Girolamo Induno n. 4, il 26 aprile 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(219)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 28 luglio 1982, avrà luogo in Roma, presso la scuola del genio, caserma « E. Rosso », viale dell'Esercito n. 121, il 28 aprile 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(220)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di un sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato (ruolo sussistenza), riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di un sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato (ruolo sussistenza), riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 28 luglio 1982, avrà luogo in Roma, presso la scuola del genio, caserma « E. Rosso », viale dell'Esercito n. 121, il 29 aprile 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(221)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di amministrazione, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di amministrazione, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 28 luglio 1982, avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, aula « C », via Girolamo Induno n. 4, il 21 aprile 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(222)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di amministrazione, riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di amministrazione, riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente, indetto con decreto ministeriale 8 giugno 1982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 28 luglio 1982, avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, aula « C », via Girolamo Induno n. 4, il 27 aprile 1983, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(223)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Concorso, per esame teorico-pratico, a venticinque posti di avvocato dello Stato

L'AVVOCATO GENERALE

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, con le successive modificazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, contenente modifiche dello ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Vista la legge 20 giugno 1955, n. 519;

Vista la legge 23 novembre 1966, n. 1035;

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 ed il regolamento 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972 n. 211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1980, n. 271;

Vista la legge 19 febbraio 1981, n. 27;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esame teorico-pratico, a venticinque posti di avvocato dello Stato.

Uno di tali posti è riservato ai concorrenti in possesso di attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca non scadute di validità e rilasciato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327).

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani in possesso dei requisiti previsti dal presente decreto, purché, non abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età ed appartengano alle seguenti categorie:

a) procuratori dello Stato con almeno due anni di effettivo servizio;

b) magistrati dell'ordine giudiziario che abbiano conseguito la nomina a magistrato di tribunale;

c) magistrati della giustizia militare che abbiano la qualifica equiparata a quella di magistrato di tribunale della magistratura ordinaria;

d) magistrati amministrativi;

e) avvocati attualmente iscritti all'albo con anzianità di iscrizione non inferiore a un anno;

f) dipendenti dello Stato appartenenti ai ruoli delle carriere direttive o alle corrispondenti qualifiche funzionali di cui alla legge n. 312/80, con almeno cinque anni di effettivo servizio, i quali abbiano superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale;

g) professori universitari di materie giuridiche di ruolo o stabilizzati e assistenti universitari di materie giuridiche, appartenenti al ruolo ad esaurimento, che abbiano superato gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale;

h) dipendenti di ruolo delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici a carattere nazionale, assunti mediante pubblici concorsi con almeno cinque anni di effettivo servizio nella carriera direttiva o professionale legale, che abbiano superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale.

Il possesso delle condizioni richieste per l'ammissione al concorso deve sussistere alla data di scadenza del termine stabilito dall'art. 2 per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età che deve sussistere alla data del presente decreto.

Art. 2.

Coloro che intendono prendere parte al concorso debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la relativa domanda in carta bollata nella quale deve essere indicato con precisione il recapito dell'aspirante:

a) gli appartenenti al ruolo dei procuratori dello Stato debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'ufficio;

b) i magistrati dell'ordine giudiziario, quelli della giustizia militare e i magistrati amministrativi debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'amministrazione di appartenenza la quale vi deve unire la copia dello Stato di servizio in bollo;

c) gli avvocati debbono dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso della laurea in giurisprudenza;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

d) i dipendenti dello Stato appartenenti al ruolo delle carriere direttive debbono inoltrare la domanda per il tramite del Ministero di appartenenza il quale vi deve unire la copia dello stato di servizio in bollo;

e) i professori universitari e gli assistenti universitari debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'amministrazione di appartenenza la quale vi deve unire la copia dello stato di servizio in bollo;

f) i dipendenti di ruolo delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'ente di appartenenza il quale vi deve unire la copia dello stato di servizio dal quale risulti che la loro assunzione avvenne mediante pubblico concorso.

Gli aspiranti al posto riservato di cui al secondo comma dell'art. 1 del presente bando debbono dichiarare nella domanda il possesso dell'attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca non scaduto di validità e rilasciato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327.

La firma in calce alla domanda stessa deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante ovvero per gli aspiranti di cui alle lettere *a*), *b*), *d*), *e*), *f*) del presente articolo dal capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Gli avvocati dovranno allegare alla domanda il certificato dell'ordine degli avvocati di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* che comprovi la iscrizione in atto dell'aspirante nell'albo degli avvocati da almeno un anno.

I dipendenti dello Stato, i professori universitari e gli assistenti universitari, i dipendenti delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici, dovranno allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla competente autorità, da cui risulti il superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale.

Gli aspiranti appartenenti alle categorie indicate nei due precedenti commi potranno far pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per l'inizio delle prove scritte i certificati di cui ai precedenti commi, purché nel termine previsto dal presente decreto facciano pervenire la domanda di ammissione al concorso con allegata la documentazione da cui risulti che sono residenti all'estero ovvero che sono richiamati alle armi.

Art. 3.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato nel termine perentorio di dieci giorni dall'espletamento di detta prova i documenti redatti nelle prescritte forme e attestanti il possesso degli eventuali titoli che diano diritto a precedenza o a preferenza nella nomina, in base alle vigenti disposizioni.

Art. 4.

La graduatoria è approvata dall'avvocato generale dello Stato sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti di cui alle lettere *e*), *g*), *h*), dell'art. 1 del presente decreto, utilmente collocati nella graduatoria stessa, saranno invitati a far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) diploma originale o copia autentica di laurea in giurisprudenza; conseguita in una università italiana;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato attestante il godimento dei diritti politici;

6) certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare o dalla competente unità sanitaria locale, dal quale risulti espressamente dichiarato che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da malattie costituzionali o da difetti particolarmente dell'udito e della favella, che impediscano od ostacolino il perfetto esercizio delle funzioni di avvocato dello Stato e dal quale risulti, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, l'eseguito accertamento sierologico del sangue;

7) *a*) stato di servizio (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare), per gli ufficiali in congedo;

b) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed il personale del Corpo equipaggi militari marittimi), per i sottufficiali ed i militari di truppa in congedo illimitato;

c) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per il personale della Marina militare), per i militari in congedo illimitato provvisorio;

d) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per il personale della Marina militare), per i riformati dalle commissioni di leva;

8) attestato di cui al secondo comma del precedente art. 1 (limitatamente ai concorrenti che ne abbiano dichiarato il possesso).

I documenti debbono essere redatti in lingua italiana su regolare carta bollata, quelli indicati nei numeri 3), 4), 5) e 6) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito dell'amministrazione, di cui al secondo comma.

I procuratori dello Stato, i magistrati dell'ordine giudiziario, della giustizia militare e i magistrati amministrativi, i dipendenti dello Stato appartenenti al ruolo delle carriere direttive debbono presentare, nel termine indicato nel secondo comma del presente articolo, il certificato di cui al n. 6).

Art. 5.

La domanda ed i documenti pervenuti all'Avvocatura generale dello Stato scaduti i termini di cui agli articoli 2, 3 e 4, anche se presentati in tempo agli uffici postali o inoltrati per tramite di ufficio, non sono presi in considerazione. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale.

L'avvocato generale dello Stato può disporre che gli aspiranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia dell'amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso per gli aspiranti. Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Art. 6.

L'esame consta di quattro prove scritte e di due prove orali.

Le prove scritte debbono essere svolte nel termine di otto ore dalla dettatura del tema e consistono:

a) nella stesura di un atto defensionale di diritto e procedura civile;

b) nello svolgimento di un tema di carattere teorico in diritto civile con riferimento al diritto romano;

c) nella stesura di un atto defensionale o nello svolgimento di un tema di carattere teorico, a giudizio della commissione esaminatrice, in diritto amministrativo o tributario;

d) nella stesura di un atto defensionale o nello svolgimento di un tema di carattere teorico, a giudizio della commissione esaminatrice, in diritto e procedura penale.

Le prove orali consistono:

a) in un esame sulle seguenti materie: diritto civile, procedura civile, diritto del lavoro, legislazione sociale, diritto regionale, diritto delle Comunità europee, diritto penale, procedura penale, diritto costituzionale, diritto ecclesiastico, diritto amministrativo, diritto tributario, contabilità di Stato, diritto internazionale pubblico e privato e diritto romano;

b) in una difesa orale relativa ad una contestazione giudiziale il cui tema deve essere dato al candidato ventiquattro ore prima.

Le due prove orali si svolgeranno per ciascun candidato in due giorni differenti.

Con apposito avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, verranno resi noti il luogo, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Il diario delle prove orali sarà fissato dalla commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli da 16 a 24, da 27 a 29 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata, con firma autenticata dall'aspirante;
b) tessera postale;
c) tessera di riconoscimento per i dipendenti statali;
d) patente automobilistica;
e) passaporto;
f) carta d'identità;
g) tessera ferroviaria.

Art. 7.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto è composta da un avvocato dello Stato alla quarta classe di stipendio, con funzioni di presidente, e da un avvocato dello Stato alla terza classe di stipendio, nonché da un magistrato della Corte di cassazione, da un avvocato iscritto all'albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle giurisdizioni superiori, da un professore ordinario o straordinario in materie giuridiche nelle università, designati rispettivamente dal primo presidente della Corte di cassazione, dal presidente del Consiglio nazionale forense, dal competente rettore, entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta.

Trascorso il termine suddetto senza che siano pervenute le designazioni, anche i componenti estranei all'Avvocatura dello Stato sono scelti dall'avvocato generale.

Un avvocato dello Stato alla secondo o alla prima classe di stipendio disimpegna le funzioni di segretario della commissione e redige i verbali delle adunanze, che sono firmati dal presidente e dal segretario.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e orali. Per ogni prova la somma dei punti divisa per il numero dei commissari costituisce il punto définitivo assegnato al candidato.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che hanno conseguito non meno di otto punti in media nelle prove scritte e non meno di sette in ciascuna di esse.

Sono dichiarati idonei i candidati che nelle prove orali abbiano conseguito non meno di otto punti in ciascuna prova.

La commissione forma la graduatoria degli idonei nel modo indicato dagli articoli 28 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 ed 1 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica, 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei sono pubblicate nei Bollettini ufficiali del personale degli uffici dipendenti dalla Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministero di grazia e giustizia; di tale pubblicazione si dà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sui reclami che venissero presentati entro quindici giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'avvocato generale dello Stato pronuncia definitivamente, sentita la commissione esaminatrice ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 30 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 e dell'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155.

Art. 8.

I primi graduati entro il limite dei posti messi a concorso sono nominati avvocati dello Stato ed è loro attribuita la prima classe di stipendio pari a L. 20.234.726 annue lorde, oltre gli emolumenti di cui all'art. 27 della legge 3 aprile 1979, n. 103.

Art. 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, a norma degli articoli 3 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 20 novembre 1982

L'avvocato generale: MANZARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1983
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 9

(386)

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 30, IN ROVIGO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del centro antidiabetico del presidio ospedaliero di Rovigo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro antidiabetico del presidio ospedaliero di Rovigo (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al'ufficio personale dell'U.S.L. in Rovigo.

(26/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 45, IN VERCELLI

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di reumatologia presso il presidio ospedaliero « S. Andrea » di Vercelli.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di reumatologia presso il presidio ospedaliero « S. Andrea » di Vercelli.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Vercelli.

(21/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 70, IN ALESSANDRIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di vice direttore sanitario;

un posto di aiuto del servizio di anatomia e istologia patologica;

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto della sezione ammalati cronici e lungodegenti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Alessandria.

(19/S)

REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35, IN PALAZZOLO SULL'OGLIO

Concorso ad un posto di assistente anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente anestesista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.S.L. in Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

(22/S)

REGIONE LOMBARDIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 70, IN LEGNANO

Concorso ad un posto di primario della prima divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della prima divisione di chirurgia generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Legnano (Milano).

(23/S)

OSPEDALE «FERRO-BRANCIFORTI-CAPRA» DI LEONFORTE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di assistente di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Leonforte (Enna).

(25/S)

OSPEDALE « G. F. INGRASSIA » DI PALERMO

Concorso ad un posto di primario di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Palermo.

(17/S)

OSPEDALE « S. VINCENZO » DI TAORMINA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di medicina;

un posto di aiuto della divisione di chirurgia;

un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Taormina (Messina).

(24/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 16 del 18 gennaio 1983, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Unità sanitaria locale n. 61, in Savigliano: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tredici posti di infermiere/a generico/a ed elevazione del numero dei posti a diciassette.

Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Asti: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di vice ragioniere a vice segretario aggiunto nel ruolo della carriera di concetto.

Ospedale maggiore, in Modica: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di infermiere generico.

Aero club d'Italia: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di elaboratore elettronico da inquadrare nella classe iniziale del ruolo tecnico.

REGIONI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 30 novembre 1982, n. 52.

Modificazioni e integrazioni dell'art. 48 della legge regionale 22 ottobre 1979, n. 34.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1:3 *del* 3 *dicembre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Gli ultimi tre commi dell'art. 48 della legge regionale 22 ottobre 1979, n. 34, sono sostituiti dai seguenti:

Ove le procedure concorsuali si concludano successivamente all'inquadramento di cui al primo comma, si procede ad un nuovo definitivo inquadramento dei vincitori, a norma della presente legge, attribuendo ai suddetti vincitori la qualifica funzionale spettante ai sensi dell'allegato *C*.

La qualifica è individuata, fra quelle appartenenti al livello in cui il collaboratore è inquadrato, con riferimento alla qualifica corrispondente o assimilabile a quella posseduta o attribuita in conseguenza delle procedure di cui ai citati articoli 52 e 55 della legge regionale n. 12/1979.

L'inquadramento è effettuato anche in soprannumero, fermo restando quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 52 della legge regionale n. 12/1979.

Ai posti occupati dai collaboratori inquadrati in soprannumero nelle diverse qualifiche funzionali deve corrispondere un eguale numero di posti vacanti nel complesso di quelli attribuiti a tutte le qualifiche istituite nel ruolo regionale.

Art. 2.

Nella tabella 2 dell'allegato *C* della legge regionale 22 ottobre 1979, n. 34, dopo la qualifica 7.21 è inserita la seguente qualifica:

« 7.21-*bis* - Istruttore sanitario. Provvede nell'ambito della competenza professionale allo svolgimento di attività di natura prevalentemente tecnica inerenti l'igiene pubblica, la medicina sociale e preventiva, l'assistenza sanitaria, la tutela dell'igiene ambientale e degli alimenti, la profilassi delle malattie infettive e diffusive ».

Nel quadro riepilogativo della citata tabella 2 è inserita al 7° livello la seguente qualifica funzionale:

7.21-*bis* - Istruttore sanitario.

Nella tabella n. 3 il numero dei posti per le seguenti qualifiche è diminuito del numero di posti di seguito indicati:

6.1 - Consigliere amministrativo .	20 posti
6.2 - Consigliere contabile	8 posti
6.3 - Consigliere tecnico	11 posti
6.4 - Consigliere agrar./forestale	15 posti
6.6 - Consigliere sanitario	3 posti
6.7 - Consigliere sociale .	5 posti
7.16 - Istruttore sociale	1 posto

Nella tabella 3 il numero dei posti per le seguenti qualifiche è incrementato nella misura di seguito indicata:

3.1 - addetto qualificato	34 posti
4.7 - operatore specializzato	28 posti

Nella tabella 3, dopo la qualifica 7.21, è inserita la seguente:

7.21-*bis* - Istruttore sanitario	1 posto

Nella tabella 4 la dotazione di posti per livello è così modificata:

la dotazione del III livello retributivo è variata in aumento di 34 posti;

la dotazione del IV livello retributivo è variata in aumento di 28 posti;

la dotazione del VI livello retributivo è variata in diminuzione di 62 posti.

Nella tabella 5 sono inserite le seguenti variazioni ed integrazioni:

in corrispondenza della qualifica 6.10, la dizione « diploma di laurea » è integrata dalla dizione « e iscrizione all'albo dei pubblicisti »;

le dizioni delle qualifiche 7.3 e 7.4 sono così rettificate:

7.3 - Diploma di laurea a indirizzo:
economico
statistico
e anni 2 (b) o
diploma di ragioniere o perito commerciale e anni 6 (b)

7.4 - Diploma di geometra o perito edile e anni 6 (b).

Dopo la qualifica 7.21 è inserita la seguente:

7.21-*bis* - diploma di assistente sanitario e anni 6 (b).

Art. 3.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 44 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 30 novembre 1982

TURCI

LEGGE REGIONALE 30 novembre 1982, n. 53.

Concorso della regione Emilia-Romagna per l'attuazione di programmi sulla viabilità statale di interesse regionale.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 143 *del* 3 *dicembre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 12 agosto 1982, n. 531 « Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale », concorre, con contributi in capitale, alla realizzazione di infrastrutture stradali statali di interesse regionale, al fine di integrarle nel sistema regionale della viabilità.

Art. 2.

La giunta regionale presenta al consiglio, per l'approvazione, il programma. La giunta approva la relativa convenzione con l'A.N.A.S.

Alla realizzazione di dette opere possono concorrere finanziariamente gli enti locali ed economici interessati, attraverso una convenzione con la Regione che è approvata dalla giunta regionale.

I contributi verranno erogati con decreto del presidente della giunta regionale, e per sua delega dell'assessore competente, e saranno corrisposti all'A.N.A.S. secondo le modalità indicate nella convenzione stessa.

Art. 3.

Copertura finanziaria

Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge e ammontanti a L. 32.450.000.000 nel quadriennio 1982-85, di cui L. 6.000.000.000 a carico dell'esercizio finanziario 1982, la regione Emilia-Romagna fa fronte per L. 30.000.000.000, con i fondi già allocati, nel bilancio di previsione per l'esercizio 1982 e plurien-

nale 1982-85, al cap. 45340 « Contributi in capitale all'Azienda di Stato per le strade statali (A.N.A.S.) per l'eliminazione, sulla viabilità statale, delle strozzature esistenti ed al miglioramento della mobilità » ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 della legge regionale 6 settembre 1982, n. 44, e per i rimanenti 2.450.000.000, previsti a carico dell'esercizio finanziario 1985, con i fondi che verranno stanziati a favore del predetto capitolo di spesa in sede di approvazione della legge di bilancio per lo esercizio stesso, nell'ambito delle risorse regionali.

I contributi degli enti locali ed economici di cui al secondo comma del precedente articolo 2, verranno introitati su di un capitolo che sarà appositamente istituito nella parte entrata del bilancio regionale e corrispondentemente allocati su di un apposito capitolo di spesa del bilancio stesso.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 30 novembre 1982

TURCI

(6394)

LEGGE REGIONALE 2 dicembre 1982, n. **54.**

Approvazione dell'accordo tra le regioni e province autonome del nord-Italia per la costituzione del Consorzio per la formazione dei divulgatori agricoli (C.I.F.D.A.) in applicazione del regolamento (CEE) n. 270/1979.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 145 *del* 6 *dicembre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' approvato l'accordo, allegato alla presente legge, tra le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria ed Emilia-Romagna e le province autonome di Trento e Bolzano per l'istituzione del « Consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli - C.I.F.D.A. » in applicazione del regolamento (CEE) n. 270 del 6 febbraio 1979 relativo allo sviluppo della divulgazione agricola in Italia.

Eventuali modificazioni al suddetto accordo, previa intesa tra i contraenti, saranno approvate con legge regionale.

Art. 2.

Alla designazione dei rappresentanti effettivi e supplenti della regione Emilia-Romagna nel consiglio generale del consorzio provvede la giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti.

Art. 3.

Agli oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo di cui all'art. 1 della presente legge, la regione Emilia-Romagna fa fronte con i fondi stanziati sul cap. 75160 « Contributi per l'attuazione delle iniziative di formazione professionale autorizzate direttamente dalla Regione ed attuate da enti, associazioni e fondazioni, convenzionati o non convenzionati, comprese le spese connesse agli interventi di diritto alla formazione professionale » del bilancio di previsione per l'esercizio 1982.

Per gli esercizi successivi al 1982 si fa fronte con i fondi che verranno stanziati sui capitoli corrispondenti al cap. 75160.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 2 dicembre 1982

TURCI

(*Omissis*).

(6395)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 4 novembre 1982, n. **31.**

Assestamento del bilancio di previsione della provincia per l'anno finanziario 1982 (primo provvedimento generale di variazione).

(*Pubblicata nel num. straord. del* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 52 *del* 10 *novembre* 1982)

(*Omissis*).

LEGGE PROVINCIALE 4 novembre 1982, n. **32.**

Disposizioni finanziarie assunte in connessione con l'assestamento del bilancio di previsione della provincia per l'anno finanziario 1982.

(*Pubblicata nel num. straord. del* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 52 *del* 10 *novembre* 1982)

(*Omissis*).

(5831)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100830190)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
  BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.